



Un Comune per il Futuro – Verbale laboratorio 3

Un Comune più efficiente: organizzazione, servizi, digitalizzazione

Piattaforma Zoom, 14 novembre 2025

Percorso partecipativo “Un Comune per il futuro”

Comuni di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba — con il supporto tecnico di eco&eco

1. Finalità dell'incontro

Il Laboratorio 3 si è svolto in modalità online sulla piattaforma Zoom ed era dedicato ai temi dell'efficienza amministrativa, della riorganizzazione dei servizi e dell'innovazione digitale.

L'obiettivo dell'incontro era:

- approfondire le principali sfide amministrative dei tre Comuni,
- valutare opportunità e rischi legati a una possibile fusione,
- discutere modelli organizzativi più sostenibili,
- individuare priorità da inserire nel Documento Strategico partecipato.

All'incontro hanno partecipato 20 persone, tra cui Vincenzo Barone (eco&eco), cittadini, tecnici comunali, amministratori e rappresentanti istituzionali.

2. Apertura dei lavori

L'incontro è stato aperto da **Vincenzo Barone**, che ha salutato i partecipanti e ha ricordato che, trattandosi di un laboratorio tecnico, la discussione sarebbe stata centrata su organizzazione interna, digitalizzazione e gestione dei servizi.

Barone ha aggiornato i presenti sullo stato del percorso:

- i verbali dei primi due laboratori verranno pubblicati sul sito PartecipAzioni;
- un incontro conclusivo di restituzione è previsto per la prima settimana di dicembre;
- il laboratorio odierno rappresenta il momento conclusivo della fase tematica.



3. Presentazione del percorso amministrativo e dei casi di fusione

Vincenzo Barone ha illustrato un percorso amministrativo articolato in tre fasi:

1. Interviste ai dipendenti e analisi della struttura interna; confronto con i cittadini dei tre comuni;
2. Laboratori tecnici (incontro odierno) per condividere criticità e soluzioni;
3. Restituzione finale con sintesi e visione strategica per i prossimi anni.

Sono stati presentati due casi significativi di fusione:

- Ventasso (Reggio Emilia): unificazione degli archivi, digitalizzazione spinta, ufficio unico per la progettazione, rafforzamento dei servizi.
- Campiglia Cervo (Biellesse): miglioramento dei servizi, riduzione dei tributi, razionalizzazione amministrativa.

Barone ha evidenziato come i contributi nazionali e regionali per le fusioni siano particolarmente elevati per i Comuni sotto i 1.000 abitanti, rendendo l'operazione più vantaggiosa per realtà demograficamente fragili come Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba.

4. Analisi delle sfide amministrative nei tre Comuni

È stata presentata una struttura di 7 temi chiave, sviluppata attraverso l'analisi interna e territoriale:

1. Personale estremamente ridotto

- organici al minimo;
- ruoli multipli e sovraccarico di compiti;
- difficoltà a garantire continuità nei servizi.

2. Sovraccarico di adempimenti

- stessi obblighi dei grandi Comuni, ma con risorse incomparabilmente inferiori;
- complessità crescente delle pratiche edilizie telematiche.

3. Frammentazione organizzativa

- tre software diversi di contabilità;
- tre regolamenti, tre archivi, tre procedure per ogni funzione;
- duplicazione dei processi.

4. Servizi essenziali fragili

- manutenzioni difficili da garantire;
- uffici tecnici con poche ore disponibili;
- gestione di emergenze complicata dalla carenza di personale.

5. Accessibilità territoriale

- popolazione dispersa;
- necessità di mantenere punti di contatto amministrativi sul territorio.

6. Digitalizzazione

- potenziale enorme, ma difficoltà a gestire software e piattaforme;
- bisogno di interoperabilità tra sistemi.

7. Capacità di programmazione

- difficoltà nel candidare progetti complessi;
- forte dipendenza dall'Unione Montana per funzioni tecniche.

5. Contributi e interventi dei partecipanti

5.1 Opportunità e benefici potenziali della fusione

Stefania Malaspina (responsabile uffici ragioneria di Corte Brugnatella e Cerignale) ha evidenziato:

- la moltiplicazione dei costi amministrativi dovuta alla frammentazione;
- i vantaggi di un unico software di contabilità e di procedure omogenee;
- la possibilità di ottenere con un comune unico economie di scala e una migliore specializzazione del personale.

Paolo Carini (residente) ha ribadito:

- la difficoltà dei cittadini nel rapportarsi con amministrazioni sotto organico;
- l'importanza della digitalizzazione e della formazione degli operatori;
- il ruolo centrale di turismo e ambiente nello sviluppo;
- la fusione come scelta "coraggiosa" che può migliorare la qualità dei servizi.

5.2 Rischi, garanzie e condizioni necessarie

Andrea Tedaldi, Segretario comunale dei tre Comuni, ha offerto una riflessione approfondita:

- la vera priorità è garantire servizi efficaci ai cittadini, indipendentemente dalla forma istituzionale;
- la frammentazione attuale determina un carico amministrativo eccessivo e difficilmente sostenibile nel lungo periodo;
- la fusione permetterebbe:
 - ✓ un'organizzazione unitaria,
 - ✓ maggiore specializzazione,
 - ✓ un sistema informativo unico e coerente,
 - ✓ più efficacia nella gestione dei servizi essenziali;
- tuttavia è essenziale prevedere presidi amministrativi sul territorio, con sportelli e orari dedicati nelle diverse sedi;
- gli incentivi statali e regionali rappresentano una leva decisiva per rafforzare strutture oggi deboli (uffici tecnici, demografici, tributi).

Tedaldi ha concluso che la situazione attuale, se non affrontata in modo strutturale, rischia di diventare insostenibile nel medio periodo.

5.3 Criticità e urgenze amministrative

Marco Seminari (tecnico del Comune di Corte Brugnatella) ha portato esempi concreti delle difficoltà operative:

- uffici tecnici con dotazioni orarie insufficienti (6 ore settimanali ad esempio per il tecnico di Cerignale e Zerba);
- digitalizzazione incompleta degli uffici;
- incapacità strutturale di mantenere un livello minimo di servizi;
- rischio di un vero e proprio "burrone finanziario", in assenza di riforme e nuove risorse.

6. Temi chiave emersi

Dalla discussione si sono consolidati alcuni aspetti centrali:

1. Personale

Grave sottodimensionamento: senza una riorganizzazione, i servizi rischiano di diventare insostenibili.

2. Digitalizzazione

Elemento chiave della futura efficienza: un sistema unico e interoperabile è considerato indispensabile.

3. Rappresentatività

Forte richiesta di garantire pareri, voce e ascolto alle frazioni, anche tramite possibili consigli di frazione o strumenti partecipativi permanenti.

4. Servizi al cittadino

Omogeneizzazione e semplificazione dei servizi (anagrafe, tributi, edilizia) come priorità.

5. Efficienza amministrativa

Riduzione delle duplicazioni, aumento della capacità progettuale, accesso più efficace ai finanziamenti.

7. Prossimi passi

Per Vincenzo Barone

- pubblicare i verbali e i materiali degli incontri sul sito PartecipAzioni;
- inviarne comunicazione ai partecipanti via email o link;
- organizzare l'incontro di restituzione nella prima settimana di dicembre;
- integrare nel Documento Strategico le proposte emerse dal laboratorio;
- individuare possibilità di finanziamento regionale ed europeo per iniziative condivise.

Per Sindaci e Segretari comunali

- valutare una riorganizzazione delle aree amministrative, tecniche e contabili;
- verificare carenze di personale e possibili deroghe/incentivi legati alla fusione.

Per i tecnici comunali (Marco Seminari e Stefania Malaspina)

- continuare il confronto sulla razionalizzazione dei software, delle piattaforme e dei servizi digitali.

Per tutti i partecipanti

- segnalare temi e priorità da includere nella visione strategica;
- partecipare all'incontro di restituzione di dicembre.

8. Conclusioni

Il Laboratorio 3 ha mostrato con chiarezza che le principali fragilità dei tre Comuni riguardano l'organizzazione amministrativa, il personale, la digitalizzazione e la capacità di gestire servizi essenziali.

La fusione viene percepita come un'opportunità per:

- semplificare procedure,
- migliorare l'efficienza,
- rafforzare i servizi nelle frazioni,
- sfruttare gli incentivi disponibili.

Allo stesso tempo, i partecipanti hanno ribadito l'importanza della rappresentatività e della presenza territoriale, elementi imprescindibili in qualsiasi scenario futuro.

I contenuti emersi saranno integrati nel Documento Strategico partecipato e presentati nell'incontro pubblico di restituzione.